

■ **VAZZANO** La denuncia: «Di fatto è diventato la discarica autorizzata della provincia»

# «Un cattivo odore insopportabile»

*Il gruppo politico "Vazzano Bene Comune" contro lo stabilimento Ecocall*

VAZZANO - «L'odore nauseabondo, il percolato che fuoriesce e si riversa sulla strada comunale, i cumuli di rifiuti che ormai hanno totalmente riempito l'intera area dello stabilimento, ci stanno portando all'esasperazione. Quello che si sta verificando nello stabilimento Ecocall di Vazzano è del tutto inverosimile».

A denunciare il tutto il gruppo politico "Vazzano Bene Comune", che spiega: «Di fatto è diventato la discarica autorizzata di tutta la provincia di Vibo Valentia e Reggio Calabria», per questo «siamo andati a verificare le analisi che l'azienda di proprietà di "Ecologia Oggi" ha fornito alla Regione». Analisi al limite della soglia consenti-

ta, ed in tutto questo le autorità fanno finta di non vedere. Il tema ambientale in passato è stato gravemente sottovalutato - si evidenzia in una nota - con delle conseguenze devastanti sulla salute e la qualità della vita. La grave crisi nel settore dei rifiuti che attanaglia la nostra Regione sta portando a delle scelte emergenziali poco rispettose dei diritti dei cittadini. Un impianto che era sorto con ben altre finalità oggi si trova a trattare i rifiuti della nostra provincia e di altri comuni delle province limitrofe».

Eppure le scelte di un tempo non erano queste: «Ecocall doveva limitarsi a trattare gli scarti di lavorazioni e non i rifiuti organici». Per questa ragione il gruppo politica avanza dei dubbi «sulla corretta funzionalità dell'impianto e chiediamo che vengano attivati dei controlli per verificare che tutto funziona correttamente e che non ci siano conseguenze per i cit-

tadini. Il cattivo odore è insopportabile: il percolato fuoriesce dai muri dello stabilimento e si riversa sulla strada comunale che costeggia il fiume Mesima».

Come gruppo politico "Vazzano Bene Comune", «non possiamo non denunciare quanto sta accadendo, a tutela della salute e dell'ambiente circostante, sperando - conclude la nota - che qualche autorità prenda provvedimenti, visto che il nostro sindaco forse ha il naso e gli occhi tappati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA